

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 84

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante copertura del maggior fabbisogno delle regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana per l'esercizio nel 2001 delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 5 aprile 2007)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

CA	22 FEB. 2007
N. 3624	

F. 234

Roma, 20 FEB. 2007

Al Capo di Gabinetto
SEDE

prot. n. 89 // 16.11.2.10.1

OGGETTO: schema di decreto recante "Copertura del maggior fabbisogno delle regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana per l'esercizio 2001 delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs. n. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale"

In data 15 febbraio u.s. è pervenuto per l'ulteriore seguito a quest'Ufficio, da parte del Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, lo schema di D.P.C.M. in oggetto, segnalando che la materia rientra nelle competenze degli affari regionali e che non risultano agli atti precedenti.

Si evidenzia, in premessa, che anche agli atti di quest'Ufficio non risulta alcun precedente - con riguardo all'iter di formazione dello schema di decreto - se non risalendo al D.P.C.M. 16 novembre 2000 di individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale.

Dall'istruttoria, effettuata acquisendo gli atti relativi all'intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata il 20 aprile 2006 sullo schema di provvedimento in questione e le note allegate della Ragioneria generale, è emerso quanto segue.

contenuto del provvedimento:

- si prevede di assegnare alle regioni in epigrafe il finanziamento degli oneri derivanti dal maggior fabbisogno, relativo ai servizi ferroviari conferiti, registrato per l'anno 2001 per un importo di complessivi € 12.240.810,00;
- a detto finanziamento si provvede con le disponibilità, previste dal citato D.P.C.M. 16 novembre 2000 per i servizi aggiuntivi, non utilizzate nell'esercizio 2001 in ragione della mancata attivazione degli stessi

riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, che regola il trasferimento alle regioni ed agli enti locali delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale in attuazione della L. 59/97, detta all'art. 20 le norme finanziarie e stabilisce in particolare che:
 - il trasferimento delle risorse dovrà garantire il livello di servizio, considerando anche il tasso d'inflazione del settore (comma 2);

- le risorse da trasferire sono individuate e ripartite con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora trasporti) e del tesoro, previa intesa con la Conferenza Stato – regioni (comma 5);
 - i fondi, ripartiti ai sensi del comma 5, sono annualmente regolati dalla legge finanziaria (comma 6);
 - entro il 31 dicembre 2004 i criteri di ripartizione sono rideterminati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro del tesoro, d'intesa con la Conferenza Unificata (comma 7);
 - i criteri di ripartizione dei fondi di cui al precedente punto sono rideterminati anche sulla base del volume passeggeri trasportati e dei risultati del monitoraggio, effettuato da comitati interistituzionali costituiti presso ciascuna regione (comma 7 bis)
- il medesimo decreto prevede che, a seguito del conferimento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relaziona annualmente alla Conferenza Stato-regioni ed al Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 8, comma 5).

iter dello schema provvedimento

Da quanto desumibile dagli atti disponibili, risulta che:

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel febbraio 2004, presenta alla Conferenza Stato-regioni ed al Presidente del Consiglio la relazione relativa agli anni 2001 e seguiti, successivamente integrata nel febbraio 2005. Da dette relazioni (vedi allegati in "atti Conferenza unificata") emergono fabbisogni aggiuntivi relativi a diverse fattispecie, riassunte a pag. 107 della relazione;
- assieme alla relazione del febbraio 2004, sarebbe stata presentata anche una bozza di decreto ai sensi del citato comma 7 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 422/97 (vedi pag. 1 e seguiti dell'integrazione alla relazione), su cui sono state effettuate diverse osservazioni da parte delle regioni e del Ministero dell'economia, prevedendo un nuovo piano di riparto, descritto nella medesima relazione integrativa;
- nel luglio 2005, comunque, la Ragioneria generale dello Stato (vedi nota allegata datata 4 luglio) aveva evidenza la necessità di provvedere alla copertura con la successiva legge finanziaria. La stessa Ragioneria suggerisce pertanto che "allo stato attuale, si ritiene possibile solo il ripiano delle criticità registrate dalle aziende per il trasporto pubblico locale nell'anno 2001 e verificate dai Comitati di monitoraggio, da operare con le risorse già destinate ai servizi aggiuntivi non attivati. Allo scopo sarà necessario adottare un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia, come previsto all'art. 20, comma 5 del citato Decreto Legislativo n. 422/97.";
- il 7 marzo 2006 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rappresenta l'urgenza di provvedere al ripiano delle criticità registrate dalle aziende per il trasporto pubblico locale nell'anno 2001 e chiede al Ministero dell'economia di procedere attingendo alle risorse, già destinate ai servizi aggiuntivi non attivati, del capitolo di competenza di quest'ultimo;
- il 15 marzo 2006 la Ragioneria Generale dello Stato trasmette al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture lo schema di D.P.C.M.;
- il 27 marzo 2006 il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture chiede di sottoporre il provvedimento all'intesa della Conferenza Unificata che è acquisita in data 20 aprile 2006 con atto 956/CU;

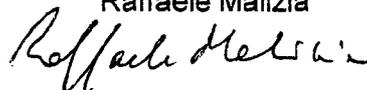
- il 22 novembre 2006 l'Ufficio legislativo del Ministero dei trasporti trasmette al DAGL lo schema di decreto ai fini dell'adozione;
- il 7 dicembre 2006 il DAGL trasmette lo schema di provvedimento al Dipartimento per il coordinamento amministrativo per le valutazioni di competenza;
- il 5 febbraio 2007, come indicato in premessa, il Dipartimento per il coordinamento amministrativo trasmette lo schema a quest'ufficio.

In conclusione, lo schema di provvedimento in questione ha seguito – con riferimento alla prassi che regola la formazione dei D.P.C.M. attuativi della L. 59/97 – un iter anomalo, in ragione del fatto che il provvedimento scaturisce da una precedente proposta di competenza del Ministero delle infrastrutture che non ha avuto seguito per assenza di copertura finanziaria. Nella sostanza comunque vede l'accordo di tutti i soggetti interessati.

La scelta di procedere con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59/97, avanzata dalla Ragioneria generale, sembra basata sul presupposto che si interviene con una modifica di destinazione dei fondi sul D.P.C.M. 16 novembre 2000 di individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Si ricorda però che tale procedura prevede il parere della Commissione parlamentare per la semplificazione della legislazione, che a norma dell'art. 14, commi 19 – 21 e 24, della legge L. 246/2005 è subentrata alla Commissione prevista all'art. 5 della citata L. 59/1997.

Ciò premesso, si trasmettono gli atti istruttori citati per valutare l'eventuale sottoposizione del provvedimento alla firma del Ministro e si resta a disposizione per i successivi eventuali adempimenti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Raffaele Malizia



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Copertura maggiore fabbisogno delle Regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana per l'esercizio nel 2001 delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 così come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400;

VISTI gli accordi di programma tra le Regioni ed il Ministero dei trasporti e della navigazione, con i quali ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 422/97 e dell'art. 4, comma 4, lettera a) della legge n. 59 del 1997, si è provveduto a disciplinare e concordare le modalità del subentro delle regioni allo Stato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui all'articolo 8 dello stesso D. Lgs. 422/97;

VISTO l'art. 12, comma 1, del citato D.Lgs 422/97, il quale demanda a specifici decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri l'attuazione dei conferimenti e l'attribuzione alle regioni delle risorse necessarie all'espletamento delle funzioni delegate;

VISTO, in particolare, il D.P.C.M. del 16/11/00 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 224 alla GURI n. 303 del 30/12/00, concernente "Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422 in materia di trasporto pubblico locale" ;

CONSIDERATO che i fondi destinati al finanziamento delle predette funzioni delegate, ai sensi del comma 6 del sopra richiamato art. 20 del D.Lgs 422/97, sono annualmente regolati dalla legge finanziaria, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera i) della legge 5/08/78, n. 468, e che i criteri di ripartizione di tali fondi possono essere rideterminati, ai sensi del successivo comma 7, con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e

della programmazione economica, di intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 9 della legge n. 59/97;

CONSIDERATO che la rideterminazione delle risorse da attribuire alle regioni per le finalità sopra richiamate non risulta ad oggi effettuata per mancanza della necessaria copertura finanziaria da assicurare con le modalità previste dal predetto art. 11, comma 3, lettera i) della legge 5/08/78, n. 468, per motivi di compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO, in particolare, che il mancato adeguamento delle risorse da attribuire alle regioni per l'esercizio 2001 ha causato per le regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana un maggior fabbisogno rispetto ai finanziamenti rivenienti dal D.P.C.M. del 16/11/00 al fine di garantire un livello dei servizi corrispondente a quello del 2000;

CONSIDERATO che tale maggior fabbisogno è stato quantificato in complessivi euro 12.240.810,00 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle informazioni fornite alle Regioni per il tramite dei Comitati di monitoraggio istituiti ai sensi degli accordi di programma stipulati in applicazione dell'art. 8 del D. Lgs. 422/97;

RITENUTO che in mancanza di specifiche disponibilità finanziarie necessarie alla copertura dell'intero fabbisogno possa provvedersi alla copertura del predetto fabbisogno 2001 delle citate regioni, pari ad euro 12.240.810,00, mediante l'utilizzo delle risorse previste sempre dal D.P.C.M. in questione impegnate per servizi aggiuntivi nello stesso esercizio e mai erogate a causa della mancata attivazione dei richiamati servizi;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DECRETA

Art. 1

Il maggior fabbisogno relativo all'esercizio 2001 per le regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana in applicazione degli Accordi Programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 422/97 rispetto ai finanziamenti previsti dal D.P.C.M. del 16/11/00,

pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 224 alla GURI n. 303 del 30/12/00, è individuato nella Tabella 1 che forma parte integrante del predetto decreto.

Art. 2

Al finanziamento degli oneri derivanti dalla copertura del maggior fabbisogno di cui all'articolo 1 si provvede con le disponibilità non utilizzate nell'esercizio 2001 riferite ai servizi aggiuntivi previsti dal D.P.C.M. del 16/11/00 risultati non attivati nel corso dell'esercizio stesso.

ALLEGATO N. 1

REGIONI PER LE QUALI E' STATO ACCERTATO IL MAGGIOR FABBISOGNO PER IL 2001	IMPORTO ACCERTATO PER IL 2001 PER LE REGIONI INTERESSATE DAL MAGGIOR FABBISOGNO
CALABRIA	
Ferrovie della Calabria srl	1.651.000,00
CAMPANIA	
Sepsa spa	2.710.000,00
Alifano e Benevento Na srl	393.000,00
LAZIO	6.497.680,00
PIEMONTE	
Satti spa	293.000,00
PUGLIA	
Ferrottramviaria spa	470.200,00
Ferrovie del Gargano spa	106.370,00
TOSCANA	
Ferrovie Italiane spa	119.560,00
TOTALE €	12.240.810,00

Importo da DPCM dei servizi aggiuntivi	Servizi aggiuntivi attivati nel 2001	Importo dei servizi aggiuntivi non attivati nel 2001
€ 14.202.564,72	€ 1.394.433,63	€ 12.808.131,10